

RELAZIONE EQUIPE UNITA' PASTORALE N. 9-2018/2019 – 14 marzo

Incontro del 14 marzo 2019 a Ramera – Equipe Unità Pastorale e Referente l'Ambito Caritativo.

Presenti:

Don Flavio, Padre Guglielmo, Padre Remo, Don Sergio Gamberoni, Diacono Fabio Cavaioli, Renzo Baggi, Veronica Bassanelli, Emilio Buscaini.

Referente l'Ambito Caritativo: Daniele Drago

Assenti giustificate:

Cristiana Passera e Simona Colpani

Ordine del giorno:

Prima parte:

Saluto a Don Sergio Gamberoni

Risposte a Daniele Drago dell'Ambito Caritativo.

Seconda parte:

1. Analisi delle risposte date o da dare ai Referenti gli Ambiti
2. Procedura di archiviazione e accesso ai verbali degli Ambiti
3. Ambito Ponteranica: incontro con Padre Guglielmo e Renzo
4. Nuovi nominativi da inserire negli Ambiti:
 - a. Gestionale Amministrativo
 - b. Oratorio Educativo
5. Definizione data ASSEMBLEA di giugno con EUP e tutti i membri degli Ambiti
6. Varie ed eventuali

L'incontro inizia con la lettura della Parola del giorno.

DON SERGIO GAMBERONI

Diamo il benvenuto a Don Sergio il quale fa una breve presentazione di sé e segnala che il modello di parrocchia sperimentato in Bolivia è sicuramente molto diverso. Si sente onorato di poter partecipare all'Equipe Pastorale e di accompagnare il gruppo nel progetto che ritiene molto significativo.

Si ringrazia Don Sergio per quello che fa e si chiede come valorizzare al meglio la sua disponibilità.

Don Flavio invita ciascuno ad una breve presentazione per farci conoscere un po' da Don Sergio.

DANIELE DRAGO- REFERENTE AMBITO CARITATIVO

Dopo il primo incontro dell'Ambito abbiamo cercato di fare una mappatura del territorio. Poi si è cercato di vedere su quali punti concentrarsi. Ne sono usciti diversi in particolare ognuno proponeva ciò di cui si occupava e poi abbiamo letto attentamente il mandato ricevuto dall'EUP.

Queste le attività:

- Partecipazione al Centro di Primo Ascolto
- Ministri straordinari per la distribuzione dell'Eucarestia
- Visita agli ammalati
- Collette parrocchiali

Ora dobbiamo capire meglio l'ordine delle priorità.

Ci si è concentrati sul Centro di Primo Ascolto e cercato di proporre l'unificazione delle procedure.

Per esempio si potrebbe procedere con la raccolta del cibo in funzione alle esigenze del centro.

Daniele fornisce una serie di dati. È abbastanza consolidato il trend che mostra una riduzione del numero di chi si rivolge al centro.

Dai 32 nuclei distinti mese per mese, si sono ridotti a 22. Sembra però che ci siano casi particolarmente difficili. La composizione di chi chiede è variata, prima c'era un 60% di extracomunitari e un 40% di italiani ora la percentuale è pari 50 e 50.

I casi difficili riguardano problemi di violenza... di fragilità psicologica... È molto importante l'ascolto che offriamo. Si è ridotto il numero dei casi ma sono aumentati quelli più complessi.

Si tiene traccia di tutte le visite.

Si chiede se la sua esperienza di 4 anni nel Centro è servita o serve per l'Ambito Caritativo.

Daniele ammette che non c'è molto tempo oltre a quello destinato a seguire i vari casi. È arricchente perché ci sono modi molto diversi di agire da parte dei volontari che operano al Centro.

Vengono date le linee guide su quanto mettere nella borsa.

Si sottolinea l'importanza dell'ascolto che è distintivo dell'ambito caritativo.

Daniele riconosce di essere cresciuto molto sulla capacità di ascolto, sulla necessità di stare attenti anche alle sfumature. Lo sguardo e il modo di approcciarsi non devono mai essere giudicanti.

Una frase ripetuta ai corsi che fa Caritas, che in genere si tengono a gennaio, è: I POVERI SONO POVERI NON DEVONO ESSERE MERITEVOLI DEL NOSTRO AIUTO.

Si chiede se c'è un "tutoraggio"

Daniele sottolinea che non ci si deve legare troppo emotivamente al caso. Occorre un certo distacco e questo obbliga la persona ad aprirsi di più.

Il Centro è aperto il martedì e il sabato con circa 15 volontari.

Si sperimenta anche la frustrazione perché non si riesce a fare molto.

Si dovrebbe riuscire a conoscere meglio le persone e le loro esigenze prima che queste debbano passare dall'assistente sociale.

Si sottolinea che siamo all'inizio dell'istituzione degli ambiti. Ciò che conta in questa fase è che i membri degli ambiti possano conoscersi ed esprimere ciò che pensano.

Però per l'anno prossimo fisseremo un piccolo obiettivo. Con umiltà.

Inoltre chi non ha esperienza specifica perché non ha mai lavorato in quell'ambito potrebbe offrire un contributo più interessante, nuovo.

Per esempio si potrebbe trovare una modalità per ascoltare meglio le persone. Quindi non limitarsi a produrre qualcosa ma far sentire la vicinanza a chi si trova nel bisogno. Ci manca di rendere più sensibili le persone che approcciano i bisognosi.

Si riferisce che in Caritas si cerca di dare una risposta e di mantenere viva la testimonianza di carità sul territorio. Si potrebbe chiedere ai volontari del centro di dare la loro testimonianza ai ragazzi del catechismo per es.

Si suggerisce di intervenire nelle due direzioni: i volontari che vanno a visitare e ascoltare le associazioni e i volontari del centro dovrebbero dare la loro testimonianza nei nostri gruppi.

Daniele precisa che i membri dell'ambito si aspettano delle risposte dall'EUP. Si sono già "raccontati", hanno il desiderio di produrre ma chiederà loro di riflettere ancora.

Si invita a chiedere di fare lo sforzo per vedere le cose in modo diverso. L'obiettivo del primo anno è di conoscersi e mettere in comune ciò che si fa.

Viene suggerito di prendersi uno spazio, prima dell'Assemblea di giugno, per ritrovarsi e riflettere. Magari analizzando il modo di agire che hanno messo in atto fino ad oggi.

Daniele preparerà un articolo da pubblicare sul prossimo bollettino.

Ringraziamo e salutiamo Daniele che ci lascia.

ANALISI DELLE RISPOSTE DATE O DA DARE AI REFERENTI GLI AMBITI

Ambito Gestionale -Amministrativo: ha risposto Don Flavio.

Nuove risorse per l'ambito Educativo- Oratorio: si suggerisce Miriam,che verrà contattata.

AMBITO PARROCCHIA PONTERANICA

Padre Guglielmo riferisce di aver incontrato l'Ambito Ponteranica per la festa.

Si suggerisce di sfruttare le occasioni che si presentano per indirizzare i membri degli ambiti delle Parrocchie a lavorare in ottica di Unità se vogliamo che imparino a lavorare nel modo giusto.

Si propone di assegnare un compito specifico dopo l'estate, affinché possano lavorare senza pensare solo alla festa.

E' molto utile farli riflettere a caldo sull'esperienza vissuta.

Si propone di inviare due righe di ringraziamento, includendo un riferimento a ciò che si è verificato con il rinfresco.

La festa del 2° anniversario ha visto pochi giovani e nemmeno molta gente.

Sicuramente non c'è stata la quantità ma sicuramente c'è stata la qualità. E poi è bello anche mostrare l'Unità Pastorale agli addetti ai lavori

Padre Guglielmo segnala che Bruno, il cuoco della festa di Ponteranica non vuole più farlo alludendo a problemi di salute. Sappiamo che continua però a fare il cuoco alle feste di Ramera, forse anche di S. Antonio e Valverde ...Il cuoco è una figura importante per la buona riuscita della festa pertanto si concorda di ricontattare Bruno tramite Don Flavio e fargli delle proposte e poi di riferire l'esito a Padre Guglielmo.

Padre Guglielmo fa presente che chiedono un maggior aiuto, più volontari. Si ricorda che anche Ramera ha chiesto aiuto a Ponteranica quindi possono farlo anche loro, in caso di bisogno possono chiederlo a Ramera.

ARCHIVIO VERBALI DEGLI AMBITI E RELATIVO ACCESSO

E' stato predisposto sul sito uno spazio dedicato all'archivio dei verbali degli Ambiti.

Si invierà ai Referenti una mail con l'indicazione su come accedere al sito e leggere tutti i verbali e i documenti di tutti gli Ambiti.

CALENDARIO PARROCCHIALE E RELATIVO AGGIORNAMENTO

Si informa che il CALENDARIO è consultabile da chiunque. Resta da decidere chi lo può aggiornare e si concorda che è meglio che solo Renzo abbia la responsabilità dell'aggiornamento.

Ogni inserimento da fare sul calendario deve arrivare all'Ambito Comunicazione e Renzo procederà all'inserimento.

GRUPPO FAMIGLIA

Si è potuto notare una bella apertura del Gruppo Famiglia nei confronti dell'UP e si ritiene sia stata vincente la scelta di Rosciano come luogo dedicato alle famiglie.

LIBRETTO DEI CANTI

. Dopo breve discussione si decide per il cartoncino telato con gli spigoli.

ASSEMBLEA DI GIUGNO

L'incontro EUP e tutti i membri degli Ambiti si terrà il 13 giugno alle h.20,45 presso il Salone dell'Angelo.

RITIRO EUP

Al fine di dedicare il giusto tempo per la preparazione dell'Assemblea si decide di fissare la data del prossimo ritiro dell'EUP a Rosciano sabato 18 maggio mattina dalle h.9,00 alle h.13,00 cui seguirà il pranzo preparato dal Gruppo Parrocchia di Rosciano.

PROSSIMI INCONTRI EUP fino al termine dell'anno pastorale.

- * 11 aprile h. 20.45
- * Non ci sarà il consueto incontro del secondo giovedì di maggio, il giorno 9.
- * 18 maggio a Rosciano dalle h.9,00 alle h.13,00 RITIRO EUP.
- * 13 giugno h.20,45 ASSEMBLEA presso il Salone dell'Angelo.
- * 11 luglio h. 20,45
- * Nessun incontro ad agosto.